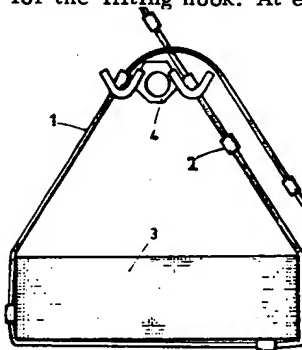


MEYE/ G4118X/29-CH-576-909
 Universal sling for lifting loads - has adjustable length for differing sizes
 by locking loop into latch on lifting hook
 MEYER G 17.09.74-CH-012638
 Q38 - (30.06.76) 866c-01/12

The latch (4) comprises a flat plate with a central hole for the lifting hook. At each end is a catch, this being a square section bar formed to a V-shape and welded on opposite sides of the plate to leave a gap between. The sling (1) is a cable with ferrules (2) or similar fixed at intervals along its length. In use, a ferrule at one end of the sling is placed in the one V-shape shank, the cable passing through the gap; the other end is passed round the load (3) and the nearest suitable ferrule similarly placed in the other V-shape shank.



17.9.74. as 012638 (3pp).

BEST AVAILABLE COPY

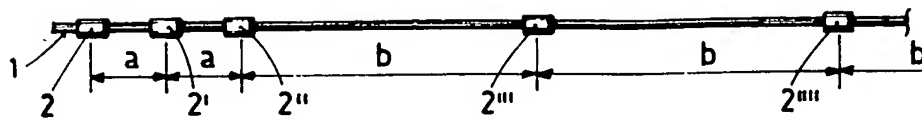


Fig. 1

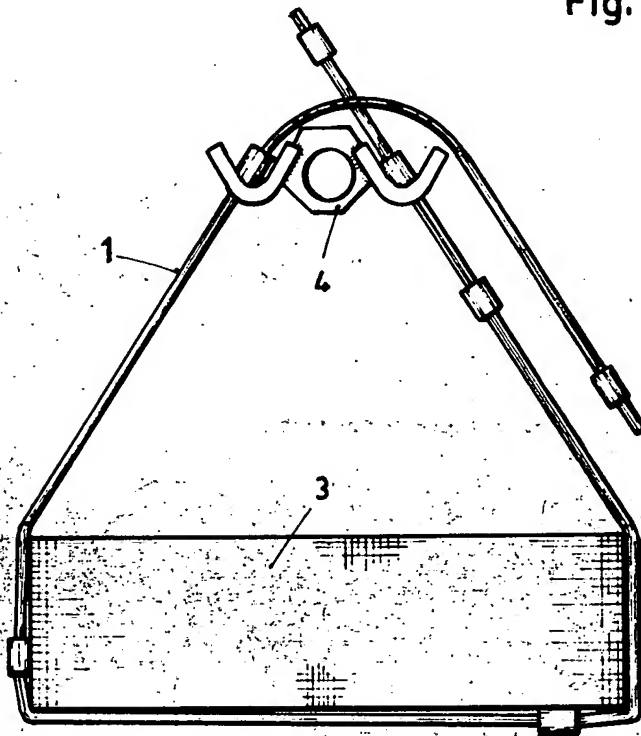


Fig. 2

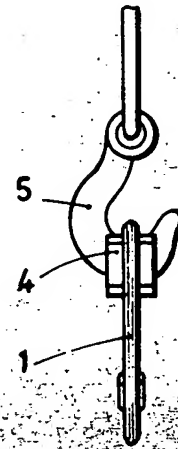


Fig. 3

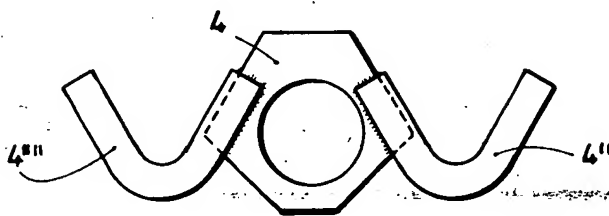


Fig. 4



Fig. 6

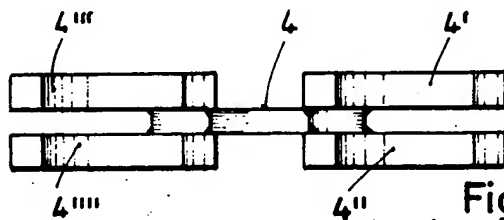


Fig. 5

BEST AVAILABLE COPY

CH 576 909

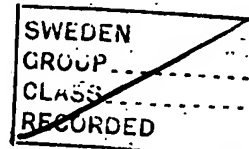
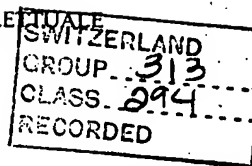


CONFEDERAZIONE SVIZZERA

UFFICIO FEDERALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

(51)

Int. Cl.²: B 66 C 1/12



(19)

CH ESPOSTO D'INVENZIONE A 5 (11)

576 909

v

(21)

Numero della domanda: 12638/74

(61)

Addizionale al:

(62)

Domanda scissa della:

(22)

Data di deposito: 17. 9. 1974, 12 h

(33)

(32)

(31)

Priorità:

(45)

Esposto d'invenzione
pubblicato il 30. 6. 1976

Brevetto rilasciato il 15. 5. 1976

(54)

Titolo:

Laccio universale per il sostegno di carichi

(73)

Titolare:

Guido Meyer, Bellinzona

(74)

Mandatario:

A. Racheli, Lugano

BEST AVAILABLE COPY

(72)

Inventore:

Guido Meyer, Bellinzona

La presente invenzione ha per oggetto un laccio universale per il sostegno di carichi di dimensioni anche molto diverse tra loro, destinato ad essere attaccato ad un gancio di sollevamento, riducendo al minimo il tratto di laccio eccedente al disopra del carico.

I lacci in fune, di acciaio attualmente impiegati per il sollevamento di carichi, se pur costruiti nei modi più svariati, presentano tutti l'inconveniente di avere una lunghezza fissa e quindi di adattarsi ad una sola dimensione del carico.

Per carichi di dimensioni molto diverse tra loro, si deve quindi disporre di una serie di lacci di lunghezza diversa per evitare che con un laccio troppo lungo la parte di laccio eccedente, al disopra del carico, sia eccessiva e limiti l'escursione in altezza del gancio della gru.

Il laccio universale secondo la presente invenzione risolve appieno il problema e permette di adattarsi a qualsiasi dimensione del carico, limitando la parte di laccio eccedente al disopra del carico.

Il laccio in oggetto è caratterizzato da una fune provvista di una pluralità di arresti distribuiti lungo la fune stessa e da un organo di impegno con detti arresti, presentante una parte atta ad impegnarsi col gancio del mezzo di sollevamento.

Secondo una preferita forma di realizzazione, la fune è di acciaio e detti arresti sono costituiti da una pluralità di bussole metalliche fissate comprimendole contro la fune a distanze determinate. L'organo di impegno con detti arresti è costituito da un anello nel cui foro è accolto il gancio della gru e da cui si dipartono due doppie forcelle opposte tra le quali passa la fune ma non gli arresti.

A maggior chiarimento il disegno allegato rappresenta la suddetta preferita forma non limitativa di realizzazione del laccio universale in oggetto.

La fig. 1 rappresenta parzialmente il laccio in vista frontale.

La fig. 2 lo rappresenta totalmente in vista laterale, all'atto del sollevamento di un carico.

La fig. 3 lo rappresenta parzialmente, in vista laterale, attaccato al gancio di sollevamento della gru.

La fig. 4 rappresenta in scala maggiore in vista laterale l'anello provvisto di doppie forcelle che serve alla trattenuta degli arresti.

La fig. 5 rappresenta detto anello visto in pianta dall'alto.

La fig. 6 rappresenta il particolare di una doppia forcella con arpioncino di trattenuta.

Il laccio universale illustrato è costituito dalla fune in acciaio 1 lungo la quale sono distribuiti a distanze determinate «aa» e «bb» degli arresti 2, 2', 2'', 2''', ecc. realizzati preferibilmente in bussole di alluminio pressate cioè compresse sulla fune.

Le distanze a-a (fig. 1) fra le prime tre bussole sono preferibilmente di 25 cm., mentre le successive b-b sono preferibilmente di 1 m.

Completa il laccio l'anello 4 (fig. 2, 4 e 5) provvisto di due doppie forcelle 4', 4'', 4''', 4''''', nelle cui gole può passare la fune 1 ma non gli arresti 2, 2', 2'', ecc.

Nel foro dell'anello 4 viene infilato il gancio 5 della gru come è illustrato in fig. 3.

In fig. 6 si prevede, all'estremità di ciascuna doppia forcella 4', 4'', 4''', 4''''', l'applicazione di un arpioncino 6 di trattenuta per impedire la fuoriuscita della fune.

Il funzionamento è il seguente: agganciato l'anello 4 al gancio della gru e abbassato quest'ultimo sino ad una altezza conveniente dal carico 3, si inseriscono i rami di fune del laccio 1 in corrispondenza degli arresti più adatti nelle due doppie forcelle 4', 4'', 4''', 4'''' e quindi si procede al sollevamento che consentirà una grande escursione in altezza del gancio 5 dato che la distanza tra l'anello 4 e il carico 3 si può rendere minima a piacere scegliendo gli arresti adatti.

Con un laccio di tipo normale invece, di lunghezza eccessiva rispetto alle dimensioni del carico, si avrebbe un tratto di laccio inutilizzato tra il gancio della gru e il carico 3, tratto che limiterebbe l'escursione in altezza del gancio 5 e quindi del carico.

RIVENDICAZIONE

25 Laccio universale per il sostegno di carichi di dimensioni anche molto diverse fra loro, destinato ad essere attaccato ad un gancio di sollevamento, riducendo al minimo il tratto di laccio eccedente al disopra del carico, caratterizzato da una fune provvista di una pluralità di arresti (2, 2', 2'', ecc.) distribuiti lungo la fune stessa (1) e da un organo di impegno 30 (4) con detti arresti (2, 2', 2'', ecc.) presentante una parte (4) atta ad impegnarsi col gancio (5) del mezzo di sollevamento.

SOTTORIVENDICAZIONI

35 1. Laccio secondo la rivendicazione, caratterizzato da ciò che la fune è di acciaio e detti arresti sono costituiti da una pluralità di bussole (2, 2', 2'') metalliche fissate comprimendole contro la fune a distanze determinate (a, a, b, b, ecc.) mentre l'organo di impegno con detti arresti è costituito da 40 un anello (4) nel cui foro è accolto il gancio (5) della gru e da cui si dipartono due doppie forcelle opposte (4', 4'', 4''', 4''''') fra le quali passa la fune (1) ma non gli arresti (2, 2', 2'' ecc.).

45 2. Laccio secondo la sottorivendicazione 1, caratterizzato da ciò che dette bussole metalliche di arresto (2, 2', 2'') sono in alluminio e che dette doppie forcelle (4', 4'', 4''', 4''''') sono provviste di arpioncini (6) che impediscono la fuoriuscita della fune da dette doppie forcelle.

50 3. Laccio secondo la sottorivendicazione 1 e 2 caratterizzato da ciò che dette distanze reciproche degli arresti (a, a, b, b, ecc.) sono rispettivamente di 25 cm per i primi tre arresti (a, a, a.) e di 1 metro per i successivi (b, b, b.).

BEST AVAILABLE COPY